



REPowerEU: un piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde

La Commissione europea ha presentato il piano **REPowerEU, la sua risposta alle difficoltà e alle perturbazioni del mercato mondiale dell'energia** causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. La trasformazione del sistema energetico europeo è urgente per due motivi: porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili della Russia, che sono usati come arma economica e politica e costano ai contribuenti europei quasi 100 miliardi di € all'anno, e affrontare la crisi climatica. Agendo come Unione, l'Europa può affrancarsi più rapidamente dai combustibili fossili russi.

L'85% degli europei ritiene che l'UE dovrebbe ridurre quanto prima la sua dipendenza dal gas e dal petrolio russi per sostenere l'Ucraina. Le misure contenute nel piano REPowerEU possono aiutare a realizzare questa ambizione attraverso **il risparmio energetico, la diversificazione dell'approvvigionamento energetico** e una più rapida diffusione delle energie rinnovabili per sostituire i combustibili fossili nelle case, nell'industria e nella generazione di energia elettrica.

La trasformazione verde rafforzerà la crescita economica, la sicurezza e l'azione per il clima a beneficio dell'Europa e dei nostri partner. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), fulcro del piano REPowerEU, sostiene la pianificazione e il finanziamento coordinati delle infrastrutture transfrontaliere e nazionali e i progetti e le riforme nel settore dell'energia. La Commissione propone di **apportare modifiche mirate al regolamento RRF** per integrare specifici capitoli REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri (PRR) attualmente esistenti, in aggiunta alle numerose riforme e investimenti già presenti in tali piani. Le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2022 daranno un contributo a questo processo.

Proprio per garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi, la Commissione ha istituito **una nuova task force** all'interno della Direzione generale dell'Energia, per fornire supporto alla Piattaforma energetica dell'UE e attuare l'obiettivo di diversificazione dell'approvvigionamento di REPowerEU. A seguito di un mandato del Consiglio europeo del marzo 2022, la Commissione e gli Stati membri hanno istituito la Piattaforma energetica dell'UE per **coordinare** le misure volte a garantire **l'approvvigionamento energetico dell'UE**, anche attraverso l'acquisto comune volontario di gasdotti, GNL e idrogeno. La nuova task force contribuirà a realizzare l'obiettivo di REPowerEU di ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili russi, consentendo agli Stati membri e ai Paesi limitrofi di accedere a forniture energetiche alternative a prezzi accessibili nei prossimi anni.

Per assicurarsi che il piano sia comunicato nel modo più trasparente possibile, la Commissione ha pubblicato delle **domande e risposte sugli interventi a breve termine** nei mercati dell'energia e dei miglioramenti a lungo termine dell'assetto del mercato dell'energia elettrica. Di seguito i quesiti che sono stati approfonditi:

- Di che cosa tratta la comunicazione sui mercati dell'energia e qual è il nesso con REPowerEU?
- Qual è il nesso tra la comunicazione sui prezzi dell'energia e REPowerEU?
- Perché servono interventi a breve termine?
- Quali sono le misure proposte nel settore del gas?
- Quali sono le misure proposte nel settore dell'energia elettrica?
- Come possiamo ottimizzare il mercato UE dell'energia elettrica in modo da renderlo più resiliente di fronte alla volatilità dei prezzi e contribuire nel contempo al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo?
- Quali sono le prossime tappe verso l'attuazione delle misure?

FONTI e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_3131

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_3299

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_22_3141